



REGOLAMENTO UFFICIALE

DEL PREMIO

“CUPELLO”

(Modifica 2016)



In attuazione dell'articolo 3, Sottocapitolo 5.2, Capitolo 5 del Regolamento del Palio delle Contrade e della Festa degli Statuti, approvato con delibera numero 34 del 22/06/2006 con successive modifiche dell'Agosto 2010, giugno 2015 e 2016 il presente atto disciplina l'assegnazione del premio Cupello (vassoio di forma circolare con diametro minimo di cm 35 e massimo di cm 38 realizzato da un artista locale o nazionale).

Secondo quanto disposto all'art.2, Capitolo 4, del Regolamento, l'anno di riferimento preso in considerazione nel presente disciplinare per la definizione delle categorie di analisi necessarie all'assegnazione del Cupello è il 1416. La valutazione, nelle modalità di seguito descritte, delle suddette categorie di analisi sarà di conseguenza riferita agli usi e ai costumi caratteristici dell'anno di riferimento per la stesura del presente.

Il Cupello è il premio assegnato alla contrada che sia distinta nelle coreografie in onore del Magistrato nel periodo paliesco, secondo quanto previsto all'art.1, Sottocapitolo 5.2, Capitolo 5; nello specifico la Giuria del Cupello è tenuta a giudicare le uscite pubbliche dei figuranti e il comportamento delle quattro contrade nelle seguenti occasioni:

- 17 agosto provaccia – art.8, capitolo 3;
- 17 agosto corteo storico in notturna – art. 4, capitolo 6;
- 18 agosto firma ufficiale e presentazione dei fantini¹ – art.12, capitolo 3;
- 18 agosto corteo storico – art.4, capitolo 6.

Il Cupello viene assegnato da una Giuria, secondo quanto previsto al Sottocapitolo 5.2, Capitolo 5, del Regolamento (numero 3 giudici).

L'assegnazione del Cupello avviene al termine del corteo del 18 agosto a conclusione delle esibizioni dei figuranti di ogni contrada e del ringraziamento finale ai contradaioi eseguito dagli alfieri mediante alzata collettiva accompagnata dal suono dei quattro rullanti, secondo le specifiche descritte nel presente disciplinare.

L'assegnazione avviene sulla base della compilazione di una scheda tecnica appositamente redatta da ciascun giudice.

La scheda tecnica serve a valutare, mediante l'assegnazione di un punteggio numerico da parte di ogni giurato, il risultato conseguito dai figuranti e dai rappresentanti della contrada, nelle quattro categorie indicate come sintesi degli elementi di valutazione.

Il giudizio della giuria è insindacabile.

Ognuno dei componenti della giuria compilerà la propria scheda contenente le rispettive voci relative ad ogni contrada. La somma dei giudizi numerici ottenuti da ogni contrada rappresenta il punteggio complessivo di ogni contrada. Il punteggio maggiore definisce la contrada vincente.

In caso di ex-equo il premio è assegnato alla contrada che ha avuto il minor numero di penalità.

Nel caso del protrarsi dell'ex-equo la giuria si riferirà al magistrato che la informerà sulla contrada che in senso generale avrà tenuto il comportamento più consono durante tutto il periodo paliesco (dal primo al diciotto agosto). Le quattro categorie oggetto di valutazione sono le seguenti:

Comportamento, Portamento, Estetica e Coreografia.

Alle prime 3 categorie (*Comportamento, Portamento, Estetica*) dovrà essere assegnato un punteggio da 0 a 10, alla categoria *Coreografia* da 0 a 5, da riportare in forma scritta nella già citata tabella.

Fatto salvo il giudizio su ogni singola categoria la giuria dovrà assegnare le dovute penalità nel caso in cui gli orari della uscite pubbliche dei figuranti e dei rappresentanti delle 4 contrade non siano rispettati.

La penalità ha valore di 2 punti e ne sarà assegnata una per ogni eventuale ritardo.

La scheda tecnica dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva, **una per ogni giudice**, delle motivazioni per le quali sono state assegnate le relative valutazioni.

LA RELAZIONE DESCRITTIVA DOVRA' PERVENIRE OBBLIGATORIAMENTE ENTRO E NON OLTRE 3 GIORNI.

COMPOSIZIONE DEL CORTEO DELLE QUATTRO CONTRADE

CONTRADA BORGO

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);
- Seconda Dama;
- Paggio Portainsegna;
- Capitano;
- 2 Armati.

CONTRADA CASTELLO

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Paggio Portainsegna;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);
- Armato con balestra;
- Capitano;
- 2 Bombardelle

CONTRADA CORO

- 2 Bambini Portainsegna;

- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a sinistra e cavaliere a destra);
- Seconda Dama;
- Paggio Portainsegna;
- Capitano;
- 2 Armati.

CONTRADA VOLTAIA

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Paggio Portainsegna;
- Dama e Cavaliere(guardandoli da davanti dama a sinistra e cavaliere a destra);
- Capitano;
- 2 Armati;
- Paggio del Popolo.

Durante il Corteo del 18 pomeriggio per ogni contrada viene aggiunta la figura del Palafreniere che porta un cavallo montato dal Capitano (al quale verranno tolti i gambali).

Prima di ogni esibizione degli sbandieratori sarà consentito togliere agli stessi cappelli, fascette, cinture, corpetti al fine di agevolare l'esibizione.

Di seguito la descrizione delle singole categorie e delle voci di valutazione della stessa.

CATEGORIE:

a. COMPORAMENTO

Questa categoria riguarda l'atteggiamento che devono tenere le comparse delle Contrade e i responsabili del Corteo Storico di ogni Contrada durante la sfilata. Esso deve essere idoneo e rispettoso della manifestazione.

Nello specifico la giuria dovrà tenere conto di alcuni comportamenti:

- i figuranti NON possono:
 - salutare, parlare o compiere gesti di alcun tipo verso il pubblico;

- bestemmiare o imprecare;
 - sfilare masticando gomme, caramelle, etc.
- i responsabili del Corteo Storico delle singole Contrade devono:
- avere un abbigliamento adatto al contesto (camicia e pantaloni lunghi);
 - avere un atteggiamento composto per tutta la durata della sfilata (NON possono salutare, parlare o compiere gesti verso il pubblico, bestemmiare o imprecare)
- i responsabili del Corteo Storico possono:
- intervenire per correggere alcune imperfezioni riguardanti i costumi e gli oggetti dei propri figuranti, senza dare troppo nell'occhio;
 - in punti prestabiliti * fornire acqua ai propri figuranti.
- La giuria NON dovrà tenere conto:
- dei bambini che aprono il corteo storico di ciascuna Contrada, i quali NON devono essere oggetto di valutazione.

a. PORTAMENTO

Questa categoria riguarda la compostezza e il corretto modo di muoversi delle Comparse durante la sfilata.

Nello specifico la giuria dovrà tenere conto delle seguenti specifiche:

- corretta postura dei figuranti e movimenti il più armoniosi possibile;
- equidistanza tra le comparse di una stessa contrada, da mantenere per tutta la sfilata.

a. ESTETICA

Questa categoria serve a giudicare l'impatto visivo dei figuranti di ogni Contrada nel loro complesso e singolarmente all'interno della sfilata storica.

Nello specifico la giuria dovrà osservare nei figuranti:

- che gli accessori utilizzati (cappelli, guanti, cinture, ecc.) siano previsti dai bozzetti consultabili presso il comune **e comunque non diversi dalle fotografie allegate al presente regolamento;**
- che non indossino orologi, occhiali, piercing, orecchini non previsti, etc.;
- che non abbiano capigliature o pizzetti non idonei al periodo storico di riferimento;
- che non indossino scarpe sportive o non adatte al periodo di riferimento;
- che il trucco delle figure femminili non sia né troppo evidente né del tutto assente;
- che il colore della carnagione delle figure femminili sia confacente alle figure delle nobil donne del periodo storico di riferimento, dunque non troppo scura.

*Corteo 17 Agosto: tratto di sfilata Via F. Guerrini , Corteo 18 Agosto: tratto di strada precedente l'ingresso allo Stadio Comunale, imbocco Via delle Acacie.

In questi due tratti di sfilata i figuranti NON devono essere soggetti a valutazione.

Prima dell'inizio di entrambi i cortei la giuria è tenuta a controllare che i punti sopra elencati vengano rispettati.

La giuria NON dovrà tenere conto:

- della presenza o meno nei costumi delle Dame e delle Damine, di perle o perline;
- dell'età di Dama e Damina in rapporto l'una all'altra (Dama più grande e Damina più piccola o viceversa)

a. COREOGRAFIA

Questa categoria serve a valutare l'armonia e la sincronia dei movimenti dei figuranti di ogni Contrada.

Nello specifico la giuria dovrà esprimersi su:

- l'intesa e l'eleganza degli sbandieratori durante la sfilata;
- l'intesa e il sincronismo nel tempo tra i due tamburini imperiali e il tamburino rullante durante la sfilata;
- la sbandierata del 18 mattina eseguita dagli alfieri di ogni Contrada, coadiuvati dal tamburino rullante, prima della presentazione dei fantini;
- la sbandierata del 18 pomeriggio eseguita all'interno del campo sportivo dagli alfieri di ogni Contrada, coadiuvati dal tamburino rullante, prima della corsa del palio.

In aggiunta alla definizione dei parametri valutativi per l'assegnazione del Cupello, il presente disciplinare definisce in maniera puntuale e precisa anche i percorsi del corteo storico durante le uscite pubbliche, in ottemperanza agli orari già indicati nel Regolamento.

Il rispetto o meno degli orari di seguito indicati è elemento di valutazione al pari delle categorie di analisi già descritte, laddove il non rispetto comporta l'assegnazione di una penalità, secondo quanto i criteri sopra indicati.

ORARI e PERCORSI DELLE USCITE PUBBLICHE DEI FIGURANTI DEL CORTEO STORICO:

17 AGOSTO

ORARI e PERCORSO:

Ore 20.45 - ritrovo delle comparse in Piazza Matteotti (ogni contrada rimane nell'ordine di sfilata nella propria via di provenienza - Borgo in Via Umberto , Castello in Via Barbini, Coro in Via del Coro, Voltaia in Via Garibaldi).

Ore 20.50 - il corteo, secondo l'ordine di arrivo della provaccia – art.11, capitolo 3 – salendo da Via Cavour si dirige in Piazza Castello.

Ore 21.00 - giunte in Piazza Castello le contrade si dispongono su due file parallele rispetto all'ingresso della Rocca, al suono delle chiarine ha ufficialmente inizio il Corteo Storico del Palio in onore della Madonna di San Pietro. Il magistrato scende dalla Rocca e attraversa il corridoio formato dalle contrade dirigendosi verso Via Barbini, in testa al corteo è posizionato il Palio, il magistrato è seguito, dalle Contrade che si aggregano seguendo l'ordine nel quale sono arrivate fino a Piazza Castello.

Il corteo attraversata Via Barbini raggiunge Piazza Matteotti e al passaggio sotto la Chiesa di Santa Maria Assunta permette l'inserimento dell'immagine della Madonna di San Pietro e della Processione di fedeli al seguito.

IL PERCORSO: Via Garibaldi, Via XX Settembre, Via dei Fabbri, Via della Fonte, Via del Coro, Piazza Matteotti, Via Cavour, Piazza Castello, Via Barbini, Via Umberto, Via Nazionale, Via della Pergola, Via G.Barzellotti, Via F.Guerrini (con una sosta per le comparse), Via Garibaldi, Piazza Matteotti, Via Cavour, Piazza Castello, Viale Gramsci, Via delle Acacie e Via Grossetana fino a giungere al Santuario della Madonna di San Pietro.

I figuranti del Corteo Storico una volta giunti sul sagrato antistante il Santuario della Madonna di San Pietro si dispongono su due file parallele sul viottolo che conduce all'ingresso del Santuario, attendendo l'arrivo dell'immagine della Madonna, i tamburini cessano di suonare mentre gli sbandieratori continuano i volteggi fino al rientro della dama Che ha acceso la lampada. Quando tutto il Corteo è disposto e l'immagine della Madonna di San Pietro è di fronte all'ingresso della Chiesa, le Contrade rendono omaggio, con un inchino, all'immagine sacra, sempre secondo l'ordine della sfilata.

Al termine dell'omaggio, la Dama della Contrada, accompagnata dal Paggio, che nell'anno precedente ha vinto il Palio, accende la lampada della Madonna di San Pietro a testimonianza dell'offerta dell'olio che la Contrada vincitrice ha onorato nel corso dell'anno e fino alla disputa del Palio, il giorno successivo.

La cerimonia di accensione della lampada è compiuta dalla dama che, uscita dallo schieramento della propria Contrada e giunta ai piedi dell'immagine della Madonna versa l'olio contenuto nell'ampolla portata in corteo direttamente nella lampada, provvedendo quindi alla sua accensione.

Al termine della benedizione del Vescovo i figuranti sciolgono il corteo e si dirigono ordinatamente verso le proprie contrade.

18 AGOSTO – MATTINA

In questa occasione ogni Contrada si impegna a far partecipare 4 delle sue comparse (nello specifico un Tamburino Rullante, due Alfieri e un Paggio Portainsegna) alla cerimonia di presentazione ufficiale dei Fantini che si tiene in Comune e in Piazza Matteotti.

ORARI e PERCORSO:

Ore 10.45 - Le comparse delle contrade si ritrovano davanti al Palazzo Comunale presso i Giardini Pubblici "F.Nasini".

Ore 11.00 - All'interno della sala del Consiglio si svolge la cerimonia di firma dei quattro fantini che si contenderanno il palio. A questo evento è tenuto a partecipare il solo Paggio Portainsegna di ogni contrada.

Una volta conclusa la cerimonia della firma dei fantini il corteo dei figuranti si dirige, partendo dal Palazzo Comunale e scendendo per Via Cavour verso Piazza Matteotti secondo l'ordine inverso di arrivo della "Provaccia".

Qui si disporranno in modo frontale rispetto all'antico palazzo comunale. Dal balcone di questo il Sindaco in carica, presenterà ufficialmente il Magistrato: nelle figure del Rettore, Prorettore, e i Difensori delle quattro Contrade, le dirigenze delle stesse e i relativi fantini e cavalli che nel pomeriggio si contenderanno il Palio.

Al termine della presentazione di ciascuna contrada, gli alfieri e il tamburino rullante si esibiranno in una breve esibizione dalla durata limitata. L'ordine di presentazione è alfabetico.

Conclusa tale cerimonia, i figuranti di ogni contrada fanno ritorno nei propri territori in modo ordinato.

18 AGOSTO – POMERIGGIO

Le contrade partecipano a questo corteo con tutte le proprie comparse, aggiungendo il palafreniere che conduce il cavallo montato dal capitano di contrada.

ORARI e PERCORSO:

Ore 15.30 (orario soggetto a variazioni) - I figuranti si ritrovano presso il Santuario della Madonna di San Pietro

Ore 16.00 (orario soggetto a variazioni) - Al suono delle chiarine, preceduto dalla Benedizione del Palio, ha inizio il corteo storico e le contrade sfilano secondo l'ordine inverso di arrivo della provaccia, dal Santuario fino al campo dove si disputerà la corsa.

Una volta lasciato il sagrato della Madonna di San Pietro, i figuranti percorrono Via Grossetana, Viale Vespa, Viale Gramsci e Via delle Acacie fino ad imboccare l'ingresso al campo designato per la corsa. Le chiarine segnalano l'ingresso del corteo, il capitano scende da cavallo e si unisce al corteo, il palafreniere di ogni contrada con i rispettivi cavalli escono dal corteo prima dell'ingresso nel campo.

Una volta al suo interno, il corteo compie un giro completo del campo in senso antiorario, disponendosi infine lungo il lato corto e lasciandosi l'ingresso del campo alle spalle. Sempre sulla base dell'ordine di sfilata i due alfieri di ogni Contrada e il rullante si dirigono verso il centro del campo ed eseguono un'esibizione.

Al termine di tutto questo la giuria preposta assegna il Premio del Cupello alla contrada più meritevole.

I figuranti in modo molto ordinato escono dal campo e lasciano spazio ai cavalli e ai fantini che si contenderanno il Palio in onore della Madonna di San Pietro.

Tutto il cerimoniale relativo all'ingresso delle contrade nel campo, alle esibizioni dei tamburini e degli sbandieratori deve inderogabilmente terminare alle 18.00.

Mansioni relative all'incarico di Responsabile dei figuranti del Magistrato delle Contrade

1. verifica l'adeguatezza dei costumi, concordando con il Rettore del Magistrato delle Contrade di far eseguire, se necessarie, le dovute riparazioni ed eventuali integrazioni di abbigliamento rotto o ritenuto eccessivamente usurato per essere utilizzato;
2. reperisce i figuranti che indosseranno i costumi del Magistrato delle Contrade con congruo anticipo per una buona riuscita del Corteo Storico;
3. reperisce e tutela ogni oggetto necessario alle comparse per il regolare svolgimento della manifestazione senza creare momenti di vuoto relativi all'oggettistica;
4. coordina le comparse del Magistrato durante le sfilate storiche;
5. verifica che vengano rispettati gli orari di inizio di ciascuna manifestazione nella quale venga richiesta la partecipazione dei figuranti in costume;
6. si preoccupa che ogni figurante sia abbigliato adeguatamente ed indossi il costume in modo serio e dignitoso;

7. ha il compito di controllare che nessuna comparsa indossi : orecchini, piercing, catenine, braccialetti ed orologi e tutto ciò che non risulti adeguato all'abbigliamento del periodo storico rievocato.
8. Coordinati dal responsabile Generale si preoccupano del regolare svolgimento del Corteo:
- impediscono ad eventuali osservatori di attraversare il Corteo Storico sia quando è in movimento che durante i momenti di sosta;
 - mantengono le corrette distanze tra le diverse comparse del Corteo Storico relativamente ai figuranti del Magistrato;

ORDINE DI SFILATA DELLE COMPARSE DEL MAGISTRATO

Porta Palio

Due armigeri (Coro e Voltaia)

Quattro Tamburini (Gruppo Sbandieratori)

Porta insegna del Magistrato

Rettore + Bambino

Pro Rettore

Cancelliere

Due Probiviri

Quattro Difensori + quattro Bambini porta insegna delle rispettive Contrade

Due Damine delle Contrade

Dama del magistrato + Bambina

Due Damine delle Contrade

Due Armigeri (Borgo e Castello)

Gli Armigeri e le Damine delle Contrade si invertono di posizione nelle due sfilate

A seguire le comparse delle Contrade come previsto dal presente regolamento .

Il presente regolamento consta di n. 11 pagine compresa la presente, viene approvato in data 12/07/2016 dai responsabili del Corteo Storico delle Contrade di seguito elencati:

X Contrada Borgo - Giulia Cornacchia, Viola Delle Macchie

X Contrada Castello - Lucia Sbrolli, Camilla Baiocchi, Giulia Costa

X Contrada Coro - Sofia Scapigliati, Elisabetta Avanzati

X Contrada Voltaia - Sara Gori, Andrea Babbucci

In data 25/07/2016 i Priori delle quattro Contrade ne confermano l'approvazione.

Allegate schede tecniche di valutazione